



Scheda informativa

Data:

7 settembre 2022

Reti per l'assistenza sanitaria coordinata

Situazione iniziale

Nel sistema sanitario svizzero federalistico e decentrato, un buon coordinamento delle prestazioni dispensate da vari fornitori di prestazioni allo stesso paziente rappresenta una grande sfida. Cure coordinate e adatte sono importanti in particolare per i pazienti affetti da malattie croniche e spesso multiple, dal momento che la loro assistenza coinvolge in genere più medici, professionisti della salute, ospedali e istituzioni. Per poter garantire la qualità delle cure in presenza di così tanti attori è necessario organizzare meglio le interfacce e i passaggi, riconoscere le ridondanze ed evitare le prestazioni inutili.

Nell'ambito delle misure di contenimento dei costi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie AOMS (pacchetto 2), il Consiglio federale propone di rinforzare le cure coordinate. Per farlo, è necessario creare le basi legali nella legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) affinché i professionisti della salute possano riunirsi in una rete di cure coordinate. La promozione mirata delle cure coordinate deve migliorare la conformità al fabbisogno e l'economicità delle cure fornite e colmare le lacune esistenti nel sistema sanitario svizzero, come l'offerta eccedentaria, insufficiente o inappropriata.

Reti di cure coordinate

Una rete di cure coordinate è un'istituzione che fornisce le prestazioni di cui agli articoli 25–31 LAMal in modo ambulatoriale e coordinato e assicura inoltre il coordinamento con altri fornitori di prestazioni al di fuori della rete, lungo tutta la catena delle cure. Diversamente dagli esistenti istituti che dispensano cure ambulatoriali effettuate da medici di cui all'articolo 35 capoverso 2 lettera n LAMal, la rete di cure coordinate fornisce non solo prestazioni mediche, ma anche infermieristiche e terapeutiche. Costituisce dunque un team di presa a carico interprofessionale e interdisciplinare.

L'obiettivo è di favorire la diffusione di strutture di cure coordinate e interprofessionali, come ne esistono già grazie ai modelli HMO, e di darne accesso anche alle persone che non hanno optato per una forma particolare di assicurazione.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica, Sezione Media e comunicazione, www.bag.admin.ch
Questa pubblicazione è disponibile anche in tedesco e francese.

Organizzazione

La rete di cure coordinate può essere organizzata sotto forma di un'istituzione «da un'unica fonte» o di una rete regionale. Le condizioni d'ammissione a una rete di cure coordinate, menzionate all'articolo 37a capoverso 1 D-LAMal, non sono definite nel dettaglio in modo da lasciare la massima libertà possibile al momento della creazione di tali reti. I requisiti relativi alla direzione della rete, alla formazione del personale in essa operante o alle prestazioni da fornire sono condizioni minime da soddisfare, in modo che sia garantita l'uniformità strutturale delle reti che si creeranno in futuro.

La rete di cure coordinate è formata da almeno un centro di coordinamento sotto la direzione di un medico e altri professionisti della salute dipendenti. Tutte le prestazioni fornite dalla rete sono fatturate agli assicuratori come se provenissero da un unico fornitore di prestazioni.

Collaborazione con altri fornitori di prestazioni

Il centro di coordinamento può stipulare contratti con altri fornitori di prestazioni che operano in ambito ambulatoriale o stazionario (farmacisti, organizzazioni di cure medico-sanitarie ambulatoriali e aiuto a domicilio, fisioterapisti, ergoterapisti, dietisti, medici specialisti, case di cura, ospedali ecc.). La collaborazione, le procedure e i processi quali la gestione delle interfacce (p. es. la pianificazione di ulteriori cure dopo le dimissioni dall'ospedale), il coordinamento e lo scambio di informazioni sono disciplinati contrattualmente.

La rete di cure coordinate può inviare i pazienti che hanno bisogno di un esame o di una terapia da parte di un fornitore di prestazioni non affiliato alla rete di cure coordinate a qualsiasi altro fornitore di prestazioni autorizzato.

Rimunerazione delle prestazioni

Le prestazioni LAMal fornite sono remunerate in base alle tariffe previste, ma si possono prevedere anche altre soluzioni di remunerazione nel quadro delle norme tariffali stabilite dalla LAMal.

Finanziamento dei lavori di coordinamento

Il finanziamento dei costi aggiuntivi derivanti dal coordinamento di casi complessi è regolato da accordi tra le reti di cure coordinate e gli assicuratori, tenendo conto in tal senso dei requisiti speciali associati alla complessità di alcuni casi. Infatti, alcune tariffe prevedono già prestazioni di coordinamento. Una rete di cure coordinate deve svolgere un coordinamento ulteriore, non da ultimo per ottimizzare i costi. In questo frangente vanno escluse le remunerazioni doppie.

Mandati di prestazioni cantonali

L'ammissione delle reti di cure coordinate richiede un mandato di prestazioni cantonale in cui sono specificati, in particolare, le prestazioni da fornire e il raggio d'attività in termini di spazio e tempo. Questi mandati di prestazioni cantonali devono consentire una copertura ideale ed equilibrata dell'offerta di cure in tutte le regioni e anche a livello interregionale. Una rete di cure coordinate può coprire più Cantoni. In questo caso, i Cantoni interessati devono quindi definire un mandato di prestazioni comune per la rete. In questo modo, è possibile garantire una distribuzione dell'offerta adeguata alle esigenze specifiche della popolazione, ivi comprese, segnatamente, le persone affette da una malattia rara.

Vantaggi per i professionisti della salute

Per i professionisti della salute, i vantaggi di aderire a una rete di cure coordinate sono molteplici:

- maggiori possibilità di lavorare a tempo parziale. L'assistenza adeguata a un paziente è assicurata in ogni momento dalla rete di cure, segnatamente mediante la cartella informatizzata del paziente (CIP);
- assistenza interprofessionale dei casi gravi e delle malattie croniche;

Per ulteriori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica, Sezione Media e comunicazione, www.bag.admin.ch

Questa pubblicazione è disponibile anche in tedesco, francese e inglese.

- riduzione dell'onere amministrativo, dal momento che la maggior parte del lavoro amministrativo è assicurata dalla rete stessa, il che consente anche di sfruttare sinergie e ridurre i costi;
- possibilità, per i fornitori di prestazioni che operano in regioni periferiche, di disporre di una rete di pazienti allargata e di una collaborazione più ampia con altri fornitori di prestazioni;
- scambio di informazioni facilitato;
- possibilità di collaborare con una rete di cure coordinate e al tempo stesso gestire uno studio medico proprio.

Vantaggi per i pazienti

Anche per i pazienti i vantaggi di aderire a una rete di cure coordinate sono molteplici:

- maggior facilità di evitare i trattamenti inutili o superflui;
- accesso agevolato a una consulenza interprofessionale e interdisciplinare completa sui possibili trattamenti da seguire. Reti specifiche per una malattia o un gruppo di malattie consentono di raggruppare le conoscenze degli esperti e quindi di garantire anche una migliore assistenza dei pazienti affetti da una malattia rara;
- possibilità di un secondo parere sempre garantita, anche all'interno della rete di cure coordinate;
- con la CIP anche i pazienti hanno accesso a informazioni rilevanti per il trattamento;
- il coordinamento consente un maggior controllo dei costi della salute, con un impatto positivo sull'andamento dei premi;
- possibilità di coordinare meglio i passaggi da un'istituzione all'altra (ospedale, casa di cura, centro di riabilitazione, Spitex) e di tener conto dell'ambiente psicosociale del paziente;
- la libera scelta del medico non è limitata, ma sottostà come sempre alle condizioni della rispettiva forma particolare di assicurazione;
- la qualità delle prestazioni fornite e dell'intero processo di cura è garantita grazie al coordinamento che può evitare errori e ridondanze.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica, Sezione Media e comunicazione, www.bag.admin.ch

Questa pubblicazione è disponibile anche in tedesco, francese e inglese.